Informazioni di base sulle procedure protesiche CARES® su impianti Straumann®

L'ITI (International Team for Implantology) è partner accademico dell'Institut Straumann AG nei settori della ricerca e della formazione.

Indice

1 Introduzione

Scopo della presente guida

Questa guida è stata creata per gli odontotecnici che utilizzano il software Straumann® CARES® Visual Visual per progettare componenti secondarie personalizzate, cappette, barre e ponti avvitati.

Inoltre, fornisce informazioni complementari sulle fasi di lavoro convenzionali in un laboratorio odontotecnico che utilizza il sistema Straumann® CARES® CADCAM come ad esempio l'utilizzo corretto dei corpi di scansione, le guaine di wax-up, ecc.

Tra le varie brochure disponibili vi sono anche:
- *Informazioni di base sulle procedure protesiche supportate da denti, 154.821*
- *Procedura di Base: Straumann® CARES® System, 701100*
- *Straumann® CARES® 8.8, 490.020-it*

Tutti i dispositivi descritti sono derivati CAD e prodotti CAM. Straumann® CARES® Visual aiuta a progettare i dispositivi nell'ambito delle condizioni previste dalle indicazioni.

Le istruzioni fornite sono insufficienti a fungere da unico mezzo per la lavorazione e il posizionamento delle protesi poggianti su impianti Straumann® CARES® e dei componenti correlati. Questi dispositivi possono essere lavorati e inseriti esclusivamente da professionisti del settore adeguatamente formati in restauri dentali. La lavorazione e l'inserimento delle protesi poggianti su impianti e dei relativi componenti Straumann® CARES® senza una formazione adeguata può causarne la rottura e altri inconvenienti, con conseguente necessità di rimuovere il restauro e altre complicazioni.

Il mancato rispetto delle procedure indicate nelle presenti istruzioni può nuocere al paziente e/o dare luogo a qualsiasi o tutte le seguenti complicazioni:
- Aspirazione o ingestione dei componenti
- Rottura
- Infezione

Nota
- Le sovrastrutture su impianti richiedono un'igiene orale ottimale da parte del paziente. Questa condizione è da tenere presente da parte di tutte le parti coinvolte nella pianificazione e nella progettazione del restauro.
- Consultare la brochure *Informazioni di base sulle procedure chirurgiche, 152.754* per le informazioni sulle indicazioni e sulle controindicazioni degli impianti Straumann® Dental, quali numero minimo richiesto di impianti, tipo di impianto, diametro e protocolli di carico.

2 Panoramica generale

Protesi CARES® con tecnologia all'avanguardia
Le protesi su impianti Straumann® CARES® forniscono soluzioni personalizzate per mancanza di denti singoli o multipli e arcate completamente edentule. I vari materiali e tipi di restauri disponibili offrono flessibilità nella modalità di restauro degli impianti.

2.1 Opzioni di restauro con il portafoglio Straumann® CARES®

	Restauro di denti singoli		Ponti		Edentulia	
	Avvitato	Cementato	Avvitato	Cementato	Avvitato	Cementato
Componente secondaria CARES®, Ti		●		●		
Componente secondaria CARES®, TAN	●					
Componente secondaria CARES®, ZrO_2	●	●		●		
Ponte avvitato CARES®			●		●	
Barre CARES®					●	
Soluzione CARES® X-Stream™	●	●				

CARES® X-Stream™

La soluzione protesica in un'unica fase: 1 scansione, 1 progettazione, 1 consegna

CARES® X-Stream™ è un esempio innovativo di flusso di lavoro digitale efficiente, in grado di snellire le fasi cliniche e di semplificare processi lunghi, garantendo nel contempo protesi di qualità elevata.

CARES® X-Stream™ offre una soluzione protesica completa di dente singolo, flessibile da utilizzare, per restaurare gli impianti Straumann®. Con un'unica procedura di scansione e una progettazione simultanea e adattativa dell'elemento protesico, tutte le componenti protesiche richieste (ad es. componente secondaria e relativa corona) sono realizzate nell'ambiente validato Straumann® e consegnate in un unico pacchetto, con un adattamento eccellente dei componenti. Questa ottimizzazione delle fasi di lavorazione necessarie diminuisce considerevolmente i tempi e i costi di realizzazione.

Opzioni di restauro CARES® X-Stream™

		Corona o cappetta a contorno pieno					
		3M™ ESPE™ Lava™ Ultimate[3] (resina nanoceramica, disponibile in 12 tonalità)	zerion® (biossido di zirconio, disponibile in 13 tonalità)	IPS e.max® CAD (disilicato di litio, disponibile in 45 tonalità)	coron® (cobalto-cromo)	ticon® (titanio)	polycon® ae (PMMA, disponibile in 5 tonalità)
Componente secondaria CARES®, biossido di zirconio[1]		●	●	●			●
Componente secondaria CARES® in titanio[2]		●	●	●	●	●	●
Componente secondaria Straumann® Variobase™			●	●	●		●

[1] *Non disponibile per le piattaforme Soft Tissue Level NNC e WN; tutte le cappette o corone sono disponibili seza fori per il canale della vite.*
[2] *Non disponibile per la piattaforma Soft Tissue Level NNC; tutte le cappette o corone sono disponibili senza fori per il canale della vite.*
[3] *Disponibile solo per corone a contorno pieno.*

2.2 Requisiti tecnici

Le diverse modalità di realizzazione di un restauro CARES® permettono di utilizzare varie "combinazioni" di infrastrutture. Per progettare e ordinare restauri Straumann® CARES® occorrono le seguenti combinazioni:

Scanner es1

CARES® CS2 Scan

Scanner desktop
La situazione del paziente può essere rilevata avvalendosi di una presa d'impronta tradizionale. Il laboratorio odontoiatrico sottopone a scansione il modello master realizzato (preferibilmente con segmenti rimobivili) con un desktop scanner Straumann® (ad es. Straumann® CARES®CS2 Scan).

Software
Il restauro è progettato con Straumann® CARES® Visual o con un software approvato Straumann® (ad es. plug-in con il software Dental Wings Versione 3.5, con il software 3shape versione 2.8.8.7, o con 3M™ Lava Scan ST con DWOS 7.0), studiato per garantire che le dimensioni del restauro siano conformi alle capacità produttive di Straumann®.

Scanner intraorali (incl. analoghi d'impianto riposizionabili)
La situazione del paziente può essere scannerizzata con uno scanner intraorale Straumann® approvato (ad es. iTero™ o scanner 3M™ True Definition). I dati possono essere importati nel software Straumann® approvato (ad es. Straumann® CARES® Visual version 5.0 o superiore).

Straumann® CARES® Solution WS (working station) è una soluzione per quei clienti che non hanno bisogno di scansionare il modello master fisico e non devono quindi investire in uno scanner desktop.

Servizio Scan & Shape
Se il laboratorio odontotecnico non possiede uno scanner desktop Straumann® approvato, ma desidera ordinare una componente secondaria Straumann® CARES®, può inviare il modello master o la componente secondaria in cera al servizio Straumann® CARES® Scan & Shape.[1]

[1] *Il servizio CARES® Scan & Shape non è disponibile in tutti i Paesi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rappresentante vendita di zona. Ulteriori informazioni sul servizio CARES® Scan & Shape nelle brochure "The Way To Straumann® CARES® Abutments" e "Straumann® CARES® Scan & Shape Process Guide"*

2.3 Panoramica del sistema

		Protesi a livello di impianto
		NNC
Componenti di transfer	Corpo di scansione Straumann® Mono	048.173
	Corpo di scansione Straumann®	–
	Guaina per la modellazione in cera	048.137 048.137V4
	Analogo d'impianto riposizionabile Straumann®	–
	Analogo Straumann®	048.087-04
Componenti secondarie CARES®	Componenti secondarie CARES®, ZrO_2 (biossido di zirconio)	–
	Componenti secondarie CARES®, Ti (titanio grado 4)	–
	Componenti secondarie CARES®, TAN (Ti_6Al_7Nb)	–
Ponti e barre avvitati CARES®	Ponti avvitati CARES® Ti (titanio grado 4)	–
	Ponti avvitati CARES® Coron® (cobalto-cromo)	–
	Barra CARES® Ti (titanio grado 4)	–
	Barra CARES® coron® (cobalto-cromo)	–
	Barra fresata CARES® Ti (titanio grado 4)	–
	Barra fresata CARES® coron® (cobalto-cromo)	–
SRBB	Barra fissa di base CARES Ti (titanio grado 4)	–
	Barra fissa di base CARES coron (cobalto-cromo)	–
	Barra fissa avanzata CARES Ti (titanio grado 4)	–
	Barra fissa avanzata CARES coron (cobalto-cromo)	–
Componenti secondarie Straumann® incluse nel flusso digitale CARES®	Componente secondaria avvitata Straumann®	–
	Componente secondaria Straumann® Variobase™	048.712[5] ou 048.709
Viti accessorie	Viti per componenti secondarie e ponti e barre avvitati	048.313
	Vite occlusale a livello di componente secondaria	–

Protesi a livello di impianto				Protesi a livello di componente secondaria	
RN	**WN**	**NC**	**RC**	**NC**	**RC**
048.168	048.169	025.2915	025.4921	025.0001 (D 4,6 mm) 025.0000 (D 3,5 mm)	025.0001 (D 4,6 mm)
048.068	048.069	025.2905	025.4905	–	–
048.088 048.088-04	048.089 048.098-04	025.2903 025.2903-04	025.4903 025.4903-04	–	–
048.129	048.172	025.2102	025.4102	–	–
048.108 048.124	048.171	025.2101	025.4101	023.2754 (0°, D 3,5 mm) 023.4756 (0°, D 4,6 mm) 023.4757 (angolata, D 4,6 mm)	023.4756 (0°, D 4,6 mm) 023.4757 (angolata, D 4,6 mm)
040.688	–	027.2650	027.4650	–	–
040.689	040.694	027.2620	027.4620	–	–
010.6002	010.6003	010.6000	010.6001	–	–
da 010.1076 a 010.1090					
da 010.1051 a 010.1065					
da 010.1091 a 010.1099					
da 010.1065 a 010.1074					
da 010.1149 a 010.1157					
da 010.1140 a 010.1148					
da 010.113 a 010.1121					
da 010.1104 a 010.112					
da 010.1131 a 010.1139					
da 010.1122 a 101.1130					
–	–	–	–	da 022.2745 a 022.2758	da 022.4745 a 022.4755
048.713[5] o 048.710	048.714[5] o 048.711	022.4653[5] o 025.2921	022.2653[5] o 025.4921	–	–
048.354[1] 048.356[2, 3]	048.356[2, 3]	025.4906[1] 025.4900[2] 025.2926[3]	025.4906[1] 025.4900[2] 025.2926[3]	Vite NC/RC per componente secondaria avvitata diritta 0°, GH 1 mm: 023.4749 diritta 0°, GH 2,5 mm: 023.4750 diritta 0°, GH 4 mm: 023.4760 angolata, 17°/30°: 025.0002	
–	–	–	–	023.4763[4]	

[1] *Per componenti secondarie CARES®, ZrO_2*
[2] *Per componenti secondarie CARES®, Ti e TAN; per componenti secondarie Straumann® Variobase™*
[3] *Per ponti e barre avvitati CARES®, Ti e coron®*
[4] *Vite occlusale a livello di componente secondaria per ponti e barre avvitati CARES®, Ti e coron®*
[5] *Codici articolo della componente secondaria Straumann® Variobase™ ordinata con CARES® X-Stream™ 7*

2.4 Schema di compatibilità per i sistemi CADCAM

			es1-Scanner		CARES® CS2 Scan						Scanner intraorali[1]	Scan & Shape[2]	Scanner DW (plug-in)	3-Shape
		Versione software	5.0	5.IO	6.0	6.2	7.0	8.0	8.8	n/d[4]	4.2		3.6	n/d
Accessori		Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono				●		●	●	●	●	n/d	●	●
Accessori		Corpo di scansione Straumann®	●	●	●	●		●	●	●	●	n/d		
Accessori		Guaine di wax-up Straumann®	●	●	●	●		●	●	●	n/d	●		
Restauri CARES®		Componenti secondarie CARES® Ti	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●
Restauri CARES®		Componenti secondarie CARES® TAN							●	●		●	●	●
Restauri CARES®		Componenti secondarie CARES® ZrO_2	●	●	●	●		●	●	●	●	●	●	●
Restauri CARES®		CARES® X-Stream™ (Variobase™)						●	●	●		●	●	●
Restauri CARES®	SRBB CARES®[3]	Livello impianto: Tissue						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	SRBB CARES®[3]	Livello impianto: Bone						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	SRBB CARES®[3]	Livello componente secondaria							●	●		●	●	
Restauri CARES®		Ponte avvitato CARES®												
Restauri CARES®	Barra CARES®	Dolder® a profilo ovale (normale)				●		●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	Barra CARES®	Dolder® a profilo ovale (mini)						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	Barra CARES®	Dolder® a profilo a U (normale e mini)						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	Barra CARES®	Barra MP-Clip						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	Barra CARES®	Barra Ackermann						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®	Barra CARES®	Barra tonda						●	●	●		●	●	
Restauri CARES®		Barra fresata CARES®							●	●		●	●	
Restauri CARES®		Barra fissa di base CARES®							●	●		●	●	
Restauri CARES®		Barra fissa avanzata CARES®								●				

Nota

Assicurarsi che la pianificazione venga eseguita con la versione software corrispondente. Prestare attenzione a non associare il corpo di scansione Straumann® CARES® Mono al corpo di scansione Straumann® nel medesimo processo di scansione.

[1] ***"Software iTero™ Partner Lab 4.2"/ 3M™*** *True Definition Scanner in preparazione*
[2] *Il servizio CARES® Scan & Shape non è disponibile in tutti i Paesi. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rappresentante vendita di zona.*
[3] *SRBB è l'abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte e barra avvitati).*
[4] *Per versioni future disponibili dal T3 2014*

3 Preparazione con CARES® Visual

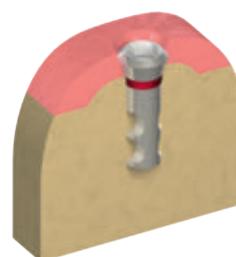
Condizioni preliminari

- La tonalità del dente è stata rilevata e annotata (attraverso la cartella colori o mediante il dispositivo di rilevamento digitale).
- L’impronta è stata presa.

Sia le informazioni sulla tonalità che l'impronta sono state inviate al laboratorio odontotecnico.

3.1 Realizzazione del modello master

Realizzare il modello master nel modo consueto utilizzando gesso duro speciale di tipo 4 (ISO 6873). Per garantire un contorno completo ottimale del profilo d’emergenza utilizzare sempre una maschera gengivale. Per ottenere restauri di elevata qualità, considerare i seguenti requisiti:

- utilizzare unicamente analoghi di impianto/di componenti secondarie nuovi, non danneggiati e originali Straumann®;
- gli analoghi di impianto devono essere incavati nel gesso e non devono muoversi nel modello;
- per garantire un contorno completo ottimale del profilo d’emergenza utilizzare sempre una maschera gengivale; in caso di CARES® SRBB[1] è necessaria una maschera gengivale rimovibile ampia che consenta a Straumann di effettuare una verifica dell'adattamento;
- per la maschera gengivale utilizzare preferibilmente materiale che possa essere sottoposto a scansione.

Nota importante per le SRBB CARES® sulle componenti secondarie avvitate Straumann®

È importante ricordare che le SRBB CARES® sono fresate sulla base del loro modello master. Pertanto è assolutamente importante riprodurre fedelmente la situazione orale del paziente per un loro adattamento preciso.

Per le SRBB CARES® a livello della componente secondaria, il modello master rappresenta la situazione orale del paziente. Quindi è necessario utilizzare un modello master con analoghi di componenti secondarie, realizzati prendendo un'impronta orale a livello di componente secondaria delle componenti secondarie finali serrate con un torque di 35 Ncm.

I modelli master con componenti secondarie serrate successivamente a mano (< 35 Ncm) possono non rappresentare accuratamente la situazione orale e quindi portare alla realizzazione di un restauro non preciso, con deviazioni dell'altezza e dell'allineamento, sebbene si adatti al modello. Quindi, quando è necessario inserire in un secondo tempo le componenti secondarie sul modello master, solo un torque di 35 Ncm rappresenterà adeguatamente la situazione orale finale. La componente secondaria inserita successivamente deve essere poi ruotata in modo tale che si adatti a un'estremità del gioco dell'interfaccia impianto/componente secondaria, e occorrerà informare l'odontoiatra che la componente secondaria dovrà essere ruotata nella medesima direzione durante l'inserimento nella bocca del paziente.

Qualora venga ordinata una SRBB su componenti secondarie inserite successivamente, per la produzione sarà necessario il modello in gesso con le componenti secondarie serrate.

---

[1] *SRBB è l’abbreviazione inglese di Screw-Retained Bridge & Bar (Ponte avvitato e barra).*

3.2 Pianificazione/Guaine di wax-up

Per una pianificazione estetica ottimale, soprattutto nella regione labiale, progettare un wax-up completamente anatomico e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente.

Nel caso delle componenti secondarie CARES®, il wax-up può essere scansionato con il supporto per guaine di wax-up e ordinato, in alternativa alla progettazione con CARES® Visual – per maggiori informazioni consultare la brochure *Procedura di base CARES® system, 701097*.

Nel caso di ponti avvitati CARES®, il wax-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione del restauro con CARES® Visual.

Guaine di wax-up
Le guaine di wax-up sono utilizzate per modellare in cera la componente secondaria.

Nota: le guaine di wax-up sono unicamente monouso. Se le guaine vengono utilizzate più di una volta, non è possibile garantire una corretta riproduzione della posizione della componente secondaria con riferimento alla posizione dell'impianto, e i risultati di fresatura possono essere imprecisi.

3.2.1 Kit di wax-up Straumann® CARES®

Il kit di wax-up Straumann® CARES® comprende tutti i supporti per guaine di wax-up necessari per posizionare queste ultime nello scanner desktop. Sono necessari per una corretta scansione della componente secondaria personalizzata.

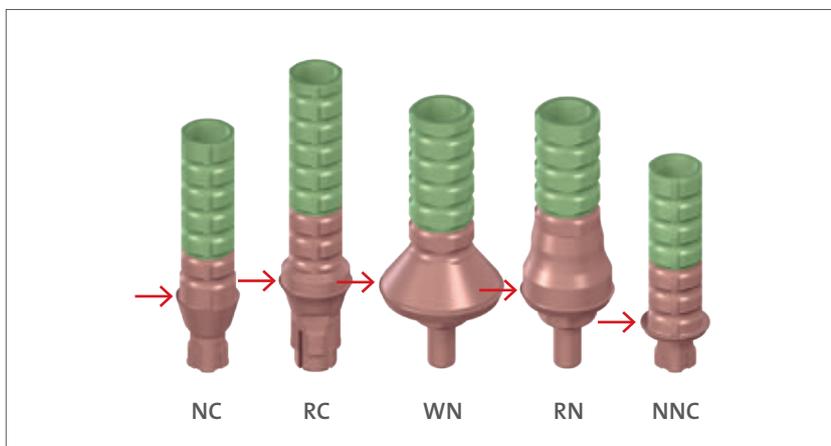
Numero articolo: 019.0063. Kit di wax-up Straumann® CARES® (utilizzato per le componenti secondarie Straumann®)

3.2.2 Istruzioni guidate per l'uso

Inserire una guaina di wax-up nel modello master.

A Come accorciare le guaine di wax-up in generale
La sezione al di sopra della spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo, e non deve essere limata (in rosso nel grafico a sinistra). La guaina di wax-up può essere ridotta solo nella sezione superiore (in verde nel grafico a sinistra). Non cerare al di sotto del margine basale della guaina di wax-up (freccia rossa).

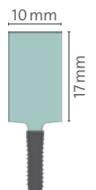
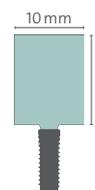
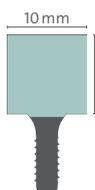
Nota: evitare di modellare lasciando spigoli vivi.

B Come accorciare guaine di wax-up per componenti secondarie Variobase™
La componente secondaria con wax-up deve avere un'altezza minima dovuta all'altezza della componente secondaria Variobase™. La sezione al di sopra della spalla dell'impianto rappresenta il corpo minimo, e non deve essere limata (in rosso nel grafico sottostante). La guaina di wax-up può essere ridotta solo nella sezione superiore (in verde nel grafico sottostante). Non cerare al di sotto del margine basale della guaina di wax-up (freccia rossa).

C Ceratura diagnostica della componente secondaria/ponte avvitato
Per ottenere una scansione accurata, utilizzare solo cere che possono essere sottoposte a scansione (ad es. CopyCAD Wax di Straumann®). Se non si utilizzano cere di questo tipo, applicare uno spray di scansione.

Nota: per garantire stabilità, quando si modellano i ponti in cera si raccomanda di realizzare una struttura con resina modellante a basso restringimento.

Pima di procedere alla scansione occorre sempre rimuovere la parte sporgente della guaina di wax-up, per evitare che anche questa sezione venga scansionata e quindi fresata.

3.2.3 Geometria massima per la realizzazione di componenti secondarie CARES®

Piattaforma dell'impianto	NC	RC	RN	WN
Guaina di wax-up Numero articolo	**025.2903**	**025.4903**	**048.088**	**048.089**
Dimensione massima della geometria	10 mm / 17 mm	10 mm / 17 mm	10 mm / 17 mm	10 mm / 17 mm
Componente secondaria CARES®, ZrO_2 numero articolo	027.2650	027.4650	040.688	
Componente secondaria CARES®, Titanio numero articolo	027.2620	027.4620	040.689	040.694
Componente secondaria CARES®, TAN numero articolo	010.6000	010.6001	010.6002	010.6003

Nota: l'angolazione del wax-up non deve superare 30°.

Variante A: Disegno completamente anatomico

Per una pianificazione estetica ottimale è necessario preparare un wax-up interamente anatomico. Utilizzare la guaina di wax-up per modellare la forma della componente secondaria provvisoria completamente anatomica.

Variante B: Disegno anatomico ridotto

Per una pianificazione estetica ottimale è necessario preparare un wax-up interamente anatomico.

Per determinare la dimensione ottimale del restauro, preparare una chiave di riposizionamento in silicone che copra l'intero wax-up.

Variante C: Disegno di una cappetta

Utilizzare la guaina di wax-up per modellare la forma del restauro anatomico ridotto.

Verificare il wax-up con la chiave di riposizionamento in silicone.

3.3 Corpi di scansione Straumann®

Descrizione del prodotto

I corpi di scansione Straumann® rappresentano la posizione e l'orientamento dell'impianto dentale rispettivo o dell'analogo nelle procedure di scansione CADCAM, permettendo al software CADCAM di allineare correttamente i successivi restauri CADCAM.

Panoramica del prodotto

Straumann® offre due diversi tipi di corpi di scansione che differiscono in termini di manipolazione e compatibilità dello scanner:

- Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono
  (a livello di impianto e componente secondaria)
- Corpo di scansione Straumann®

Assicurarsi di selezionare il corretto corpo di scansione Straumann® in base alla versione del software (consultare lo schema di compatibilità a pagina 8).

Nota: i corpi di scansione Straumann® e tutti i componenti sono solo monouso. L'utilizzo di più corpi di scansione può causare risultati imprecisi. Assicurarsi che l'impianto sia sufficientemente stabile per supportare le operazioni di avvitamento/svitamento dei corpi di scansione. Non è mai richiesto l'utilizzo di uno spray.

3.3.1 Corpo di scansione Straumann® CARES® Mono

Proprietà e vantaggi Utilizzo facilitato

- Componente unico con vite autobloccante
- Livello componente secondaria su componente secondaria avvitata Straumann®
- Funzionalità migliorata
- Geometria ottimizzata per lo scanner Straumann® CARES® Scan CS2 e iTero™
- Configurazione del sistema ottimizzata per restauri a unità multiple
- Materiale ben tollerato
- PEEK per risultati di scansione eccellenti

Istruzioni guidate per l'uso

Assemblaggio
Verificare l'adattamento corretto del corpo di scansione nell'analogo e stringere manualmente la vite autobloccante (max. 15 Ncm). Utilizzare solo il cacciavite Straumann® SCS per fissare il perno nell'analogo. Verificare nuovamente che l'inserimento sia corretto e l'assenza di eventuale gioco rotazionale o verticale. In caso di restauro di dente singolo, orientare la superficie angolata del corpo di scansione nella bocca (non adiacente al dente approssimale).
Evitare qualsiasi contatto del corpo di scansione con i denti approssimali.

3.3.2 Corpo di scansione Straumann®

A Proprietà e vantaggi

Corpo di scansione a due componenti
- Contiene perno di scansione, cappuccio di scansione e vite di fissaggio

Per restauri di denti singoli
- La geometria del corpo di scansione soddisfa i requisiti dello scanner etkon™ es1 e iTero™.

Materiale ben tollerato
- PEEK per risultati di scansione eccellenti

B Istruzioni guidate per l'uso

Assemblaggio
Prima di posizionare il corpo di scansione nel modello master, assicurarsi che tutti i componenti siano puliti e non siano danneggiati (né graffi, né deformazioni o scolorimenti). Controllare l'inserimento corretto del perno di scansione nell'analogo, inserire la vite di fissaggio e stringerla manualmente (max. 15 Ncm). Utilizzare solo il cacciavite SCS per fissare il perno nell'analogo. Verificare di nuovo l'inserimento corretto per evitare eventuale gioco rotazionale o verticale.

Posizionare il cappuccio di scansione sul perno di scansione. Assicurarsi che le parti piatte nell'area di connessione del cappuccio e del perno di scansione siano allineate tra loro. Le parti piatte costituiscono la protezione antirotazionale tra il cappuccio e il perno di scansione. Se il cappuccio è inserito correttamente sul perno, si percepisce chiaramente uno scatto. Premerlo leggermente con la punta delle dita per evitare di lasciare spazio tra le due componenti.

3.4 Scansione con lo scanner desktop

Fare riferimento alla brochure *Procedura di base Straumann® CARES® System, 701100,* per informazioni di base sul processo di scansione delle guaine di wax-up e del modello master.

4 Restauri, progettazione e rifinitura

4.1 Restauro: componente secondaria CARES®

Uso previsto
- Corone cementate
- Ponti cementati mediante mesostruttura
- Corone avvitate, rivestite direttamente (componenti secondarie CARES®, ZrO_2 e TAN)

Materiale:
- Titanio grado 4
- Titanio-Alluminio-Niobio (TAN)
- Biossido di zirconio

Controindicazioni
- Allergie ai materiali utilizzati, tra cui qualsiasi o tutti i materiali riportati di seguito: biossido di zirconio (ZrO_2), ossido di ittrio Y_2O_2, ossido di alluminio Al_2O_3, biossido di afnio HfO_2, titanio (Ti), lega di titanio (Ti_6Al_7Nb titanio, niobio, alluminio o TAN).

Caratteristiche
- La componente secondaria CARES®, TAN è particolarmente indicata per il rivestimento diretto grazie alle eccellenti caratteristiche del materiale. La componente secondaria d'elezione per i restauri avvitati in metallo a una componente.
- La componente secondaria CARES® ZrO_2 è la componente secondaria d'elezione nella regione anteriore e per i pazienti con gengive sottili
- Profilo d’emergenza anatomico
- Un profilo d’emergenza specifico per il paziente favorisce la gestione dei tessuti molli e il risultato estetico
- Garanzia Straumann® per le componenti secondarie Straumann® CARES®

4.1.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – Preparazione con CARES® Visual
Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.
Fase 2 – Progettazione con CARES® Visual
Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual, 152.825.*

4.1.2 Rifinitura della componente secondaria Straumann® CARES® in titanio presso il laboratorio odontotecnico

Realizzare una componente secondaria Meso in titanio di grado 4 per restauri cementati.

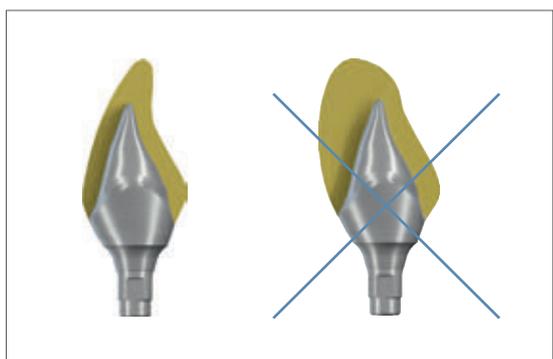
Corona cementata

- Montare la componente secondaria in titanio Straumann® CARES® sull'analogo d'impianto.
- Per realizzare la corona singola cementata seguire una procedura standard.
- Rivestire la struttura, se necessario, e/o lucidare il lavoro finale.

Nota: utilizzare sempre un ausilio per la lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.

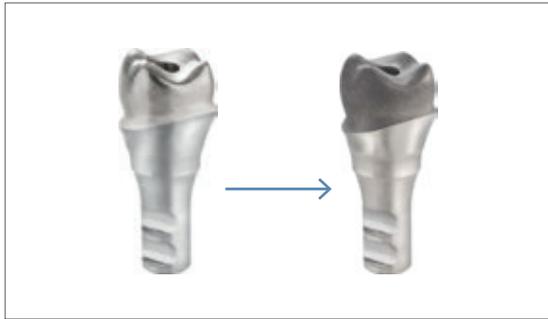
Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista.
- Fissare a mano il restauro finale sul modello master.

4.1.3 Rifinitura della componente secondaria Straumann® CARES® TAN presso il laboratorio odontotecnico

La componente secondaria anatomica CARES® TAN è una soluzione comprovata per il rivestimento diretto nelle soluzioni avvitate.

- Realizzare una corona avvitata con una ceramica sincronizzata al coefficiente di espansione termica del TAN.
- Le componenti secondarie Straumann® CARES® TAN hanno un coefficiente di espansione termica del 9,9 × 10^{-6} K^{-1} in un intervallo compreso fra 20°C e 500°C/68°F – 932°F.

Nota: prestare particolare attenzione affinché lo strato del rivestimento in ceramica sulla componente secondaria sia uniforme.

Il processo di cottura genera uno strato di ossido stabile dal punto di vista meccanico e biocompatibile.
Tale strato non deve essere rimosso dalla connessione impianto-componente secondaria.

Fase 1 – Sabbiatura
Sabbiare solo con corindone nobile.

- Dimensioni grana 120 – 150 µm e pressione 2 bar
- Far asciugare con un angolatura di 45° rispetto all'oggetto
- Pulire la superficie con un getto di vapore

Nota: non sabbiare la connessione! Proteggere la connessione con un dispositivo ausiliario di lucidatura o con un analogo.

Fase 2 – Rivestimento della corona
Importante: per questa fase di applicano le istruzioni di lavorazione dei rispettivi produttori di materiali per rivestimento.

Nota: è possibile utilizzare qualsiasi materiale per rivestimento in titanio.

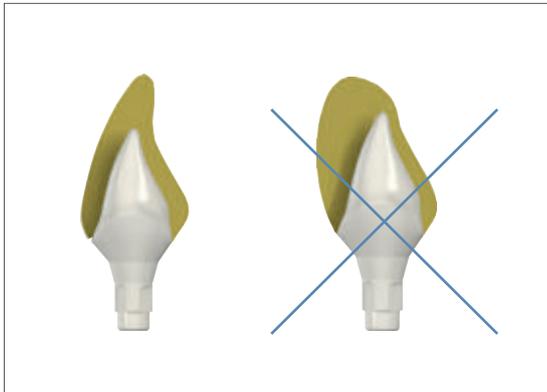
Fase 3 – Rifinitura della corona

- Lucidare il profilo d'emergenza tra la connessione e il rivestimento in ceramica.
- Proteggere la connessione con un dispositivo ausiliario di lucidatura o con un analogo.

Nota: la connessione non deve essere lucidata.

Fase 4 – Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista
- Fissare a mano il restauro finale sul modello master

4.1.4 Rifinitura della componente secondaria Straumann® CARES® ZrO_2 presso il laboratorio odontotecnico

Variante A: Corona avvitata

Componente secondaria Straumann ® CARES®

- Realizzare una corona avvitata con una ceramica sincronizzata al coefficiente di espansione termica del biossido di zirconio.
- Le componenti secondarie in ceramica Straumann® CARES® realizzate in biossido di zirconio hanno un coefficiente di espansione termica di $10,5 \times 10^{-6}$/K (25°C – 500°C, 77°F – 932°F).

Nota: prestare particolare attenzione affinché lo strato del rivestimento in ceramica sulla componente secondaria sia uniforme.

Variante B: Corona cementata

- Montare la componente secondaria in ceramica Straumann® CARES® sull'analogo d'impianto.
- Per realizzare la corona singola cementata seguire una procedura standard.
- Rivestire la struttura.

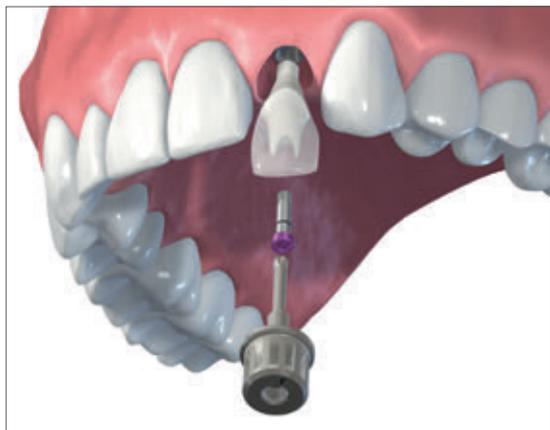
Preparazione per la consegna al dentista

- Pulire il restauro prima di inviarlo al dentista.
- Fissare a mano il restauro finale sul modello master.

4.1.5 Inserimento (presso lo studio dentistico)

Componenti secondarie Straumann® CARES® – Procedura protesica

Preparazione
- Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.
- Togliere la sovrastruttura dal modello master e/o svitare la componente secondaria dall'analogo.
- Pulire e asciugare a fondo l'interno dell'impianto e della componente secondaria.

Nota: utilizzare ausiliari di transfer. Non usare mai cemento quando la componente secondaria è inserita nell'impianto. Le componenti secondarie Straumann® CARES® in biossido di zirconio non sono sterilizzabili in autoclave e non possono essere pulite con soffiatore a vapore.

Esempio di componente secondaria Straumann® CARES® ZrO_2.
La medesima procedura si applica in caso di componente secondaria Straumann® CARES® TAN.

Inserimento finale delle componenti secondarie Straumann® CARES®

Variante A: Corona avvitata
- Posizionare la componente secondaria pulita Straumann® CARES® nell'impianto.
- Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insiema al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere la configurazione SCS della vite con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ció consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.

Esempio di componente secondaria Straumann® CARES® ZrO_2.
La medesima procedura si applica in caso di componente secondaria in titanio Straumann® CARES®.

Variante B: Corona cementata
- Posizionare la componente secondaria pulita Straumann® CARES® nell'impianto.
- Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insiema al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere la configurazione SCS della vite con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria personalizzata qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Eliminare il cemento superfluo.

Nota: utilizzare unicamente le speciali viti basali per componenti secondarie Straumann® CARES®.

4.2 CARES® X-Stream™

La soluzione protesica in un'unica fase: 1 scansione, 1 progettazione, 1 consegna
CARES® X-Stream™ è un esempio innovativo di flusso di lavoro digitale efficiente, in grado di snellire le fasi cliniche e di semplificare processi lunghi, garantendo nel contempo protesi di qualità elevata.

Uso previsto
- Corone cementate per opzioni di restauro CARES® X-Stream™ con componenti secondarie Straumann® CARES®
- Corone avvitate o cementate per opzioni di restauro CARES® X-Stream™ con componenti secondarie Straumann Variobase™

Opzioni di restauro
L'ampia gamma di opzioni di restauro è descritta nel capitolo 2.1 ("Opzioni di restauro con il portafoglio Straumann® CARES®", vedi p. 3).

Caratteristiche
- **Maggiore produttività** grazie a una scansione, una progettazione e un'unica consegna dei componenti protesici richiesti per un restauro
- **Migliore efficienza** grazie alle protesi estremamente precise che assicurano il migliore accoppiamento possibile tra i componenti
- **Prestazioni validate a lungo termine** con la connessione impianto-componente secondaria originale Straumann®

4.2.1 Progettazione del flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – PREPARAZIONE con CARES® Visual
Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual
Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual, 154.825.*

4.2.2 Rifinitura

Flusso di lavoro CARES® X-Stream™ con componenti secondarie CARES®

- Al ricevimento, togliere la componente secondaria Straumann® CARES® e la cappetta o corona CARES® dall'imballo.
- Finalizzare la cappetta o corona CARES® se del caso. Nota: sono possibili solo restauri cementati.

Fare riferimento alla brochure "Istruzioni per l'uso" relative allo specifico materiale della coppetta o corona CARES® o alla brochure *Informazioni di base sulle procedure protesiche supportate da denti Straumann® CARES®, 154.821* per quanto concerne le fasi di lavorazione specifiche per il materiale.

Flusso di lavoro CARES® X-Stream con componente secondaria Straumann® Variobase™

- Al ricevimento, togliere la componente secondaria Straumann® Variobase™ e la cappetta o corona CARES® dall'imballo.
- Finalizzare la cappetta o corona CARES® se del caso. Nota: è possibile eseguire restauri cementati o avvitati.

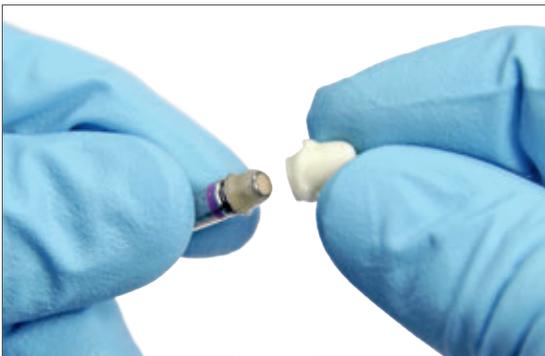
Fare riferimento alla brochure "Istruzioni per l'uso" relative allo specifico materiale della coppetta o corona CARES® o alla brochure *Informazioni di base sulle procedure protesiche supportate da denti Straumann® CARES®, 154.821* per quanto concerne le fasi di lavorazione specifiche per il materiale.

Nota: le cappette o le corone CARES® devono essere sottoposte a lavorazione meccanica solo se assolutamente indispensabile. Fare riferimento alle "Istruzioni per l'uso" della specifica cappetta o corona. Le cappette o corone CARES® non devono essere sabbiate.

4.2.3 Bonding

Nota: le seguenti istruzioni si applicano solo in caso di restauro eseguito con flusso di lavoro CARES® X-Stream™ con una componente secondaria Straumann® Variobase™ e cappette o corone CARES® ordinate con un foro del canale della vite.

Fissare la componente secondaria Straumann® Variobase™ all’analogo dell’impianto con una vite (serrare a mano). Sigillare il canale della vite con cera.

Nota: non è necessario sabbiare la componente secondaria Straumann® Variobase™.

Applicare sulla componente secondaria Straumann® Variobase™ un cemento dentale autoadesivo. Seguire le istruzioni del produttore del cemento e le istruzioni specifiche del cemento per la cappetta o corona IPS e.max® CAD. Eseguire il bonding tra la cappetta o corona CARES® e la componente secondaria Variobase™.

Nota: rimuovere immediatamente il cemento in eccesso dalla componente secondaria e lucidare il margine inferiore della cappetta dopo che il cemento si è asciugato.

- Utilizzare sempre un ausilio per la lucidatura per proteggere la connessione protesica della componente secondaria.
- Non fondere la componente secondaria dopo il bonding.

4.2.4 Uso degli ausiliari di transfer

Per garantire il corretto trasferimento della posizione della componente secondaria dal modello master al paziente, è possibile realizzare una chiave di posizionamento individuale sul modello master usando un acrilico. La chiave è fissata grazie al sostegno dei denti adiacenti.

Nota: l'apertura della vite occlusale non deve essere coperta con acrilico. Assicurarsi che non penetri acrilico all'interno della componente secondaria, onde evitare che la vite basale non possa più essere allentata.

4.2.5 Inserimento (presso lo studio dentistico)

Il restauro finale viene fissato sul modello master prima che venga consegnato allo studio dentistico.

Fase 1 – Preparazione

- Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.
- Togliere la sovrastruttura dal modello master e svitare la componente secondaria dall'analogo.
- Pulire e asciugare a fondo l'interno dell'impianto e della componente secondaria.

Nota: verificare sempre che le superfici dei filetti e le teste della viti siano pulite e che per il restauro finale venga utilizzata una nuova vite.

Fase 2 – Inserimento finale

Opzione A: restauro finale avvitato

- Posizionare la componente secondaria sterilizzata Straumann® e la corona sottoposta a bonding nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria Straumann® qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.

Opzione B: restauro cementato finale

- Posizionare la componente secondaria sterilizzata Straumann® nell'impianto. Stringere la vite a 35 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.
- Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composto sigillante (ad es. guttaperca). Ciò consente di poter rimuovere in un secondo tempo la componente secondaria Straumann® qualora si renda necessaria la sostituzione di una corona.
- Cementare la sovrastruttura alla componente secondaria.
- Eliminare il cemento superfluo.

4.3 Restauro: Ponti e barre avvitati CARES® (SRBB)

Uso previsto

I ponti e le barre avvitati Straumann® CARES® sono mesostrutture protesiche direttamente avvitate all'impianto dentale endosseo, da impiegare come ausilio per le ricostruzioni protesiche per la sostituzione di più denti o per pazienti che presentano edentulia totale.

Materiale

- Titanio grado 4
- Lega di cobalto e cromo (coron®)

Controindicazioni

- Pazienti con bruxismo, in quanto potrebbe verificarsi un sovraccarico del dispositivo.
- Allergie o ipersensibilità ai componenti chimici dei seguenti materiali utilizzati: coron® (lega di cobalto e cromo): cobalto (Co), cromo (Cr), tungsteno (W), silicone (Si), manganese (Mn), niobio (Nb), titanio di grado 4 commercialmente puro (Ti), TAN (lega di titanio Ti_6Al_7Nb): titanio (Ti), alluminio (Al), niobio (Nb).

Nota importante per le SRBB CARES® sulle componenti secondarie avvitate Straumann®

È importante ricordare che le SRBB CARES® sono fresate sulla base del modello master. Pertanto è assolutamente importante riprodurre fedelmente la situazione orale del paziente per un loro adattamento preciso.

Per le SRBB CARES® a livello della componente secondaria, il modello master rappresenta la situazione orale del paziente. Quindi è necessario utilizzare un modello master con analoghi di componenti secondarie, realizzati prendendo un'impronta orale a livello di componente secondaria delle componenti secondarie finali serrate con un torque di 35 Ncm.

I modelli master con componenti secondarie serrate successivamente a mano (< 35 Ncm) possono non rappresentare accuratamente la situazione orale e quindi portare alla realizzazione di un restauro impreciso, con deviazioni dell'altezza e dell'allineamento, sebbene si adatti al modello. Quindi, quando è necessario inserire in un secondo tempo le componenti secondarie sul modello master, solo un torque di 35 Ncm rappresenterà adeguatamente la situazione orale finale. La componente secondaria inserita successivamente deve essere poi ruotata in modo tale che si adatti a un'estremità del gioco dell'interfaccia impianto/componente secondaria, e occorrerà informare l'odontoiatra che la componente secondaria dovrà essere ruotata nella medesima direzione durante l'inserimento nella bocca del paziente.

Qualora venga ordinata una SRBB su componenti secondarie avvitate inserite successivamente, per la produzione sarà necessario il modello in gesso con le componenti secondarie serrate.

Caratteristiche

Condizioni per Straumann® CARES® SRBB

<table>
<tr><th></th><th colspan="2">Le SRBB CARES® sono disponibili sulle seguenti piattaforme Straumann®</th><th>Compensazione delle divergenze tra due piattaforme</th><th>Viti per Straumann® CARES® SRBB</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Livello impianto</td><td rowspan="2">Impianti Straumann® Soft Tissue Level</td><td>Regular Neck (RN)</td><td rowspan="2">40°</td><td rowspan="2">Vite basale synOcta® 048.356</td></tr>
<tr><td>Wide Neck (WN)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Impianti Straumann® Bone Level</td><td>Regular CrossFit® (RC)</td><td rowspan="2">30°</td><td rowspan="2">Vite NC / RC SRBB BL 025.2926</td></tr>
<tr><td>Narrow CrossFit® (NC)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello compo-nente secondaria</td><td rowspan="2">Straumann® Componente secondaria avvitata</td><td>D 4,6 mm</td><td>40°</td><td rowspan="2">Vite occlusale NC/RC, TAN, per cappetta, componente secondaria avvitata 023.4763</td></tr>
<tr><td>D 3,5 mm</td><td>28°</td></tr>
</table>

Importante: quando si associano varie piattaforme, si applica il valore di compensazione della divergenza minore.

Nota

- Gli analoghi di impianto riposizionabili Straumann® non possono essere utilizzati per i ponti e le barre avvitati Straumann® CARES®. Consultare le istruzioni sulla preparazione del modello descritte al capitolo 3.1. Se i requisiti non vengono rispettati Straumann può rifiutare l'ordine.
- **Utilizzare sempre viti occlusali/componenti secondarie nuove per utilizzo nella cavità orale del paziente.**
- Le viti consegnate insieme ai ponti e alle barre avvitati CARES® SRBB sono indicate per l'utilizzo nella cavità orale del paziente. Se in seguito a perdita o a necessità di laboratorio fossero necessarie ulteriori viti, utilizzare solo le viti elencate nella tabella sopradescritta.

4.3.1 Ponte avvitato Straumann CARES®

Uso previsto

- Il ponte avvitato Straumann® CARES® è una struttura indicata per il rivestimento diretto con idonee tecniche di tecnologia odontoiatrica, o per la ricopertura con materiali acrilici in associazione con denti prefabbricati, per trattare casi di edentulia parziale o totale.

Caratteristiche

- da 2 a 16 unità
- Posizionamento su impianti in numero da 2 a 16
  - Straumann Soft Tissue Level (RN, WN), Bone Level (NC, RC) e piattaforme implantari miste BL/TL
  - Componente secondaria avvitata
  - Mix di piattaforme a livello implantare e di componenti secondarie
- Numero massimo di elementi intermedi anteriori: 4 (possibili solo tra i canini)
- Numero massimo di elementi intermedi posteriori: 3
- Numero massimo di estremità libere: 1 per estremità
- Garanzia Straumann® per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®

4.3.1.1 Progettazione: Flusso di lavoro CARES®

Fase 1 – PREPARAZIONE con CARES® Visual
Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Nota: per una pianificazione estetica ottimale, soprattutto nella regione labiale, progettare un wax-up completamente anatomico e confermare la dimensione e la posizione intraoralmente. Il wax-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione del restauro con CARES® Visual.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual
Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Istruzioni guidate per corone e ponti, 152.825* o guardando i video didattici CARES® online per maggiori suggerimenti.

Fase 3 - ORDINARE PONTI E BARRE AVVITATI CARES®
Ordinare il restauro seguendo la procedura descritta nella brochure *Straumann® CARES® ponte avvitato e barra: Assistenza e procedura.*

4.3.1.2 Rifinitura

Fase 1
Consegna del ponte e delle viti da parte® di Straumann per uso nella cavità orale del paziente®: utilizzare l'etichetta paziente inclusa per le cartelle paziente in laboratorio. Il ponte può essere posizionato direttamente sugli analoghi di impianto e sugli impianti senza bisogno di ulteriori lavorazioni, fresature o aggiustamenti.

Fase 2
Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (test di Sheffield), e controllare la situazione occlusale con un modello antagonista.

Fase 3 (facoltativa)
Per verificare ulteriormente l'adattamento, inviare il ponte all'odontoiatra affinché possa fare un'ulteriore prova nella bocca del paziente. Controllare che le viti usate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione.

Fase 4
Preparare e lavorare il ponte seguendo le istruzioni del produttore del materiale per rivestimento.

Fase 5
Usare tecniche di rivestimento appropriate alla tecnologia odontoiatrica per rivestire la struttura. Assicurarsi di seguire le istruzioni per l'uso del materiale per rivestimento scelto, che deve essere indicato per il materiale della struttura.

Nota: per il rivestimento fare riferimento alle linee guida anatomiche. Per quanto riguarda l'occlusione, occorrerà attenersi al concetto di "freedom in centric".

Fase 6
Inviare il modello master, il ponte e le nuovi viti, le istruzioni per l'uso e le etichette del paziente all'odontoiatra che segue il restauro.

4.3.1.3 Inserimento (presso lo studio dentistico)

Il restauro finale è fissato al modello master prima di essere inviato allo studio dentistico insieme alle nuove viti, alle istruzioni per l'uso e alle etichette del paziente.

Fase 1

Togliere la cappetta di guarigione o restauro provvisorio.

Fase 2

Pulire e asciugare perfettamente l'interno degli impianti/componenti secondarie avvitate, le viti e la struttura a ponte (pulizia, disinfezione e sterilizzazione conformemente a quanto indicato nella brochure *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione, 154.802.*

Fase 3

Verificare l'adattamento del ponte prima di fissarlo nella bocca del paziente. Non fissare il ponte se l'adattamento non è soddisfacente (in seguito ad esempio a un test di Sheffield).

Fase 4

Posizionare il ponte pulito sugli impianti/componenti secondarie avvitate e inserire le viti. Stringere le viti dell'impianto a 35 Ncm e le viti occlusali delle componenti secondarie avvitate a 15 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.

Nota

La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento e garantisce una manipolazione sicura.

Fase 5

Chiudere il canale della vite SCS con cotone e composto sigillante (es. guttaperca o composito). Ciò consentirà di rimuovere successivamente il ponte in caso di manutenzione.

Fase 6

Lucidare il materiale di riempimento.

Nota

In caso di necessità di ulteriori viti, consultare la tabella “condizioni SRBB CARES®” al capitolo 4.3 (p. 27) per verificare i numeri degli articoli corrispondenti.

4.3.2 Barre CARES®

Uso previsto
Le barre Straumann® CARES® per protesi fisse sono sovrastrutture da applicare direttamente con resina dentale e denti prefabbricati in resina, indicate nei casi di edentulia.

Le barre Straumann® CARES® per protesi rimovibili sono elementi di ancoraggio da associare a un'overdenture nei casi di edentulia.

Caratteristiche
- Posizionamento su impianti in numero da 2 a 10
  - Straumann Soft Tissue Level (RN, WN), Bone Level (NC, RC) e impianto misto BL/TL
  - Componente secondaria avvitata
- Possibilità di estensioni con estremità libere
- Ampia tipologia di barre:
  - Dolder® con profilo a U (normale e mini)
  - Dolder® con profilo ovale (normale e mini)
  - Dolder® mix (ad es. parte anteriore a profilo ovale, estensioni ad estremità libera con profilo a U)
  - Barra MP-Clip®
  - Barra Ackermann®
  - Barra tonda
  - Barra fresata
  - Barra fissa di base
  - Barra fissa avanzata
- Garanzia Straumann® per ponti e barre avvitati Straumann® CARES®

- *Barre, protesi rimovibili*
- *Barre, protesi fisse*

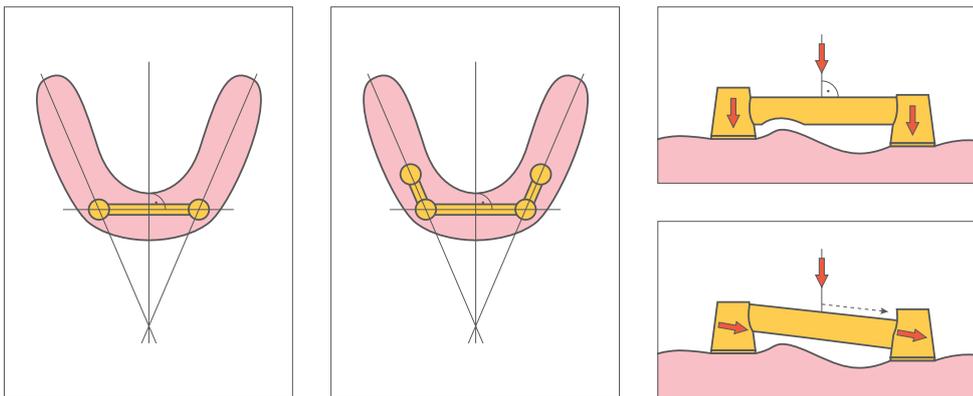
Barre Straumann® CARES®, protesi rimovibili

Barra Dolder® con profilo a U	Barra Dolder® con profilo ovale	Barra fresata
• Sezione trasversa a U • Combinazione di barra e matrice rigida e stabile	• Sezione trasversa con profilo ovale • Possibilità di traslazione e rotazione verticale	• Altezza e larghezza regolabili • Rastrematura della parete 0°, 4°, 6°, 8° • Filetti per ancora SFI® CD20 e barra Locator®. Componente secondaria • Allinea l'asse di inserimento comune degli attacchi • Più resistente contro le forze di masticazione rispetto ai singoli attacchi da soli
Barra Ackermann®	**Barra tonda**	**Barra MP-Clip®**
• Barra con sezione tonda • 2 cavalieri per risparmiare spazio nel montaggio • Diametro della barra 1,8 mm	• Barra con sezione tonda • Diametro della barra 1,9 mm	• Alternativa economica alle matrici in metallo prefabbricate • L'intensità della ritenzione può essere facilmente regolata scambiando solo gli inserti di ritenzione • Diametro della barra 1,8 mm

Barre fisse Straumann® CARES®, protesi fisse

Barra fissa di base (Dimensioni: lambda, a croce, trapezoidale)	Barra fissa avanzata
• Per applicazione diretta della resina dentale e dei denti prefabbricati acrilici, pienamente integrati nella protesi finale • Riallineamento facilitato dei tessuti, soluzione ideale per la gestione costante degli stessi • La barra viene fornita sabbiata • Alternativa economica al ponte rivestito in ceramica	• Per applicazione diretta della resina dentale e dei denti prefabbricati acrilici, pienamente integrati nella protesi finale • Utilizzata idealmente per creste edentule lunghe perfettamente guarite e stabili • La barra viene fornita sabbiata • Alternativa economica al ponte rivestito in ceramica

4.3.2.1 Barre CARES®

Posizionamento della barra
Per garantire una distribuzione ottimale delle forze, posizionare la barra in parallelo rispetto al piano occlusale, in posizione fisiologicamente ottimale al di sopra della cresta alveolare. Quando si progetta la barra, considerare il percorso di inserimento dell'overdenture. Per evitare forze orizzontali, disegnare la barra in parallelo al piano occlusale.[1]

Immagini: Jager/Wirz 1994

4.3.2.2 Progettazione: Flusso di lavoro CARES®

Step 1 – PREPARAZIONE con CARES® Visual (protesi fisse e rimovibili)
Seguire i requisiti di preparazione indicati al capitolo 3.

Nota: per una pianificazione estetica ottimale della barra, realizzare un setup dell'overdenture in cera e verificarne l'adattamento a livello intraorale. Il set-up può essere scansionato e utilizzato come riferimento in fase di progettazione della barra con CARES® Visual.

Fase 2 – PROGETTAZIONE con CARES® Visual
Progettare il restauro seguendo le indicazioni della brochure *Straumann® CARES® Visual – Istruzioni guidate per corone e ponti, 154.825* o guardando i video didattici CARES® online per maggiori suggerimenti.

Fase 3 - ORDINARE PONTI E BARRE AVVITATI CARES®
Ordinare il restauro seguendo la procedura descritta nella brochure *Straumann® CARES® ponte avvitato e barra, Assistenza e Procedura, 154.821.*

[1] *Jager, K. Wirz J. Unterkiefer-Hybridprothesen mit vier Implantaten. Eine In-Vitro-Spannungsanalyse. Schweiz. Monatsschr. Zahnmed., 104, 1489-1494 (1994).*

4.3.2.3 Rifinitura

Fase 1

Consegna del ponte e delle viti da parte di Straumann® per uso nella cavità orale del paziente: utilizzare l'etichetta paziente inclusa per le cartelle paziente in laboratorio. La barra può essere posizionata direttamente sugli analoghi di impianto e sugli impianti senza bisogno di ulteriori lavorazioni, fresature o aggiustamenti.

Nota: si rammenta che un'eventuale modifica della forma o della sezione trasversa della barra può avere un impatto negativo sull'adattamento delle matrici sulle barre. Non alterare/indebolire l'interfaccia della connessione tra barra e cappette della barra.

Fase 2

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione (test di Sheffield).

Fase 3 (facoltativa)

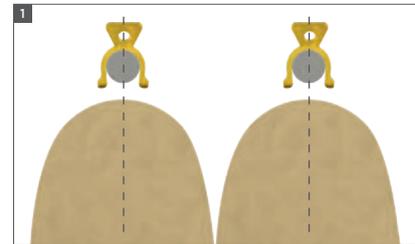
Per verificare ulteriormente che l'adattamento non presenti tensione, inviare la barra all'odontoiatra affinché possa fare un'ulteriore prova nella bocca del paziente. Controllare che le viti usate non siano danneggiate. Inserire le viti con il cacciavite SCS. La connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione.

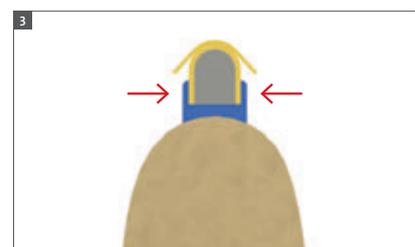
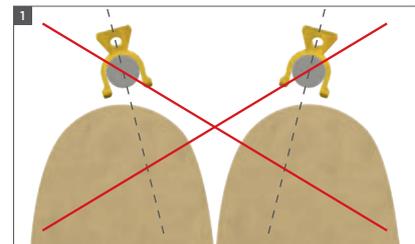
Fase 4

Realizzare la protesi finale in base alle indicazioni seguenti.

● Per ottenere l'aderenza ottimale e la migliore performance della barra Straumann® CARES®, si raccomanda di abbinare il dispositivo solo a matrici originali del sistema CARES® (5.6 Componenti maschio e femmina della barra).

● Barra MP-CLIP®

- Fissare lo spaziatore con la guaina sulla barra e verificare che 'calzi' alla perfezione.
- Ridurre la guaina in base all'altezza della barra e chiudere lo spazio tra la guaina, la gengiva e le cappette implantari con cera.
- Rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard. Togliere la barra dalla protesi e staccare lo spaziatore dalla guaina. Utilizzare il posizionatore inserto per inserire l'inserto di ritenzione nella guaina di metallo.

Matrice per barra Ackermann®, Dolder® e tonda

Ackermann®: utilizzare la Matrice A della barra Ackermann® nella regione posteriore e la Matrice B nella regione anteriore.
Barre Dolder®: accorciare la matrice in base alla lunghezza della barra. Per garantire un ancoraggio sicuro nella protesi, la matrice deve avere una lunghezza di almeno 5 mm.
Barra Ackermann®, Dolder® e tonda: collocare la matrice sulla barra. Posizionare il relativo spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione.
Barra Ackermann® e barra tonda: per evitare che le matrici si usurino prematuramente e far sì che l'asse di inserzione della protesi sia regolare, posizionare le matrici parallele le une alle altre (Fig. 1). Coprire lo spazio tra la matrice/barra, la gengiva e le cappette implantari utilizzando della cera (Fig. 2). Assicurarsi che le lamelle della matrice siano adeguatamente coperte per agevolare la deflessione quando la protesi è inserita o rimossa.
Barre Dolder®: coprire la matrice Dolder® Matrice (Fig. 3) per metà della sua altezza.
Barra Ackermann®, Dolder® e tonda: rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard.

Barra fresata

- Posizionare gli attacchi e le parti femmina sulla barra e preparare la polimerizzazione.
- Coprire tutti i sottosquadri tra la barra e il modello nonché le cappette implantari.
- Rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard.

Nota: per evitare un eccessivo carico degli impianti durante la masticazione, usare sempre l'apposito spaziatore tra la barra e la matrice durante la polimerizzazione della protesi. Così facendo inoltre si garantisce la traslazione verticale della protesi rispetto alla barra.

Dosaggio della forza di ritenzione esercitata dalla matrice per barra

Per l'attivazione e la disattivazione della matrice per barra si deve impiegare esclusivamente l'apposito attivatore/disattivatore.

- Per attivare la matrice, comprimere le pareti dellle lamelle con l'attivatore.
- Per disattivare la matrice si allargano le pareti delle lamelle con il disattivatore.

Fase 5
Inviare il modello master, la barra, la protesi, le nuove viti, le istruzioni d'uso e le etichette del paziente all'odontoiatra che si occupa del restauro.
Nota: le istruzioni per l'uso devono essere inviate all'odontoiatra insieme al restauro.

Barra fissa di base e avanzata CARES®
- Coprire tutti i sottosquadri sul modello nonché le cappette implantari.
- Applicare rosa opaco sull'area sabbiata della barra secondo le istruzioni dei fornitori.
- Rifinire la protesi in base alle tecniche dentali standard.

4

4

5

4.3.2.4 Inserimento (presso lo studio dentistico)
Il restauro finale è fissato al modello master prima di essere inviato allo studio dentistico insieme alle nuove viti, alle istruzioni per l'uso e alle etichette del paziente.

Fase 1
Togliere il restauro provvisorio.

Fase 2
Pulire e asciugare perfettamente l'interno degli impianti/componenti secondarie avvitate, le viti e la struttura a ponte (pulizia, disinfezione e sterilizzazione conformemente a quanto indicato nella brochure *Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione, 154.802.*

Fase 3
Verificare l'adattamento della barra prima di fissarla nella cavità orale del paziente. Non fissare la barra se l'adattamento non è soddisfacente (in seguito ad esempio a un test di Sheffield).

Fase 4
Posizionare la barra pulita sugli impianti e inserire le viti paziente. Stringere le viti dell'impianto a 35 Ncm e le viti occlusali delle componenti secondarie avvitate a 15 Ncm usando il cacciavite SCS insieme al cricchetto e alla componente dinamometrica aggiuntiva.

Nota: la connessione geometrica fissa le viti allo strumento durante l'inserimento, garantendone la corretta manipolazione. In caso di necessità di ulteriori viti, consultare la tabella “condizioni SRBB CARES®” al capitolo 4.4 per verificare i numeri degli articoli corrispondenti.

Fase 5
Fissare la protesi finale.

5 Dispositivi ausiliari e strumenti

5.1 Cacciaviti SCS

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.400		Cacciavite SCS per cricchetto, extra corto	Lunghezza 15 mm	Cronidur® 30
046.401		Cacciavite SCS per cricchetto, corto	Lunghezza 21 mm	Cronidur® 30
046.402		Cacciavite SCS per cricchetto, lungo	Lunghezza 27 mm	Cronidur® 30

5.2 Cricchetto e componente dinamometrica

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.119		Il cricchetto comprende uno strumento di servizio	Lunghezza 84 mm	Acciaio inossidabile
046.049		Componente dinamometrica per cricchetto	Lunghezza 82 mm	Acciaio inossidabile
046.064		Chiave di ritegno	Lunghezza 85 mm	Acciaio inossidabile

5.3 Ausili per la lucidatura e supporto per analogo

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.245		Accessorio di protezione per lucidatura per cappette RN synOcta®, transocclusale, avvitato	Lunghezza 15 mm	Acciaio inossidabile
025.2920 025.2920-04		Dispositivo ausiliario di lucidatura NC	Lunghezza 16 mm	Acciaio inossidabile
046.239		Supporto per analogo	Lunghezza 105 mm	Al/Acciaio
025.4920 025.4920-04		Dispositivo ausiliario di lucidatura RC	Lunghezza 16 mm	Acciaio inossidabile

5.4 Dispositivi ausiliari per matrici per barre

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
046.150		Set di attivatori per tutte le matrici per barre, 3 pezzi	Lunghezza50 mm	Acciaio inossidabile
046.151		Disattivatore per matrici per barra Dolder®, mini	Lunghezza 66 mm	Grilon BS/Ottone
046.152		Disattivatore per matrici per barra Dolder®, normale	Lunghezza 66 mm	Grilon BS/Ottone

5.5 Kit per wax-up

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
019.0063		Il kit per wax-up Straumann® CARES® contiene supporti per guaine di wax-up per restauri dentali Straumann® su impianti Straumann®		

5.6 Componenti maschio e femmina per barre

N. art.		Articolo	Dimensioni	Materiale
048.414		**Matrice per barra Dolder®** comprende spaziatore, normale	Lunghezza 25 mm Altezza 2,75 mm	Elitor®/ Ottone
048.413		**Matrice per barra Dolder®** comprende spaziatore, mini	Lunghezza 25 mm Altezza 3,5 mm	Elitor®/ Ottone
		Barra tonda Parte femmina Componenti ottenibili tramite il rappresen-tante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 3,6mm	
		Barra Ackermann® Parte femmina A Componenti ottenibili tramite il rappresen-tante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 3,5 mm	
		Barra Ackermann® Parte femmina B Componenti ottenibili tramite il rappresen-tante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 3,5 mm Altezza 4,75 mm	
		MP-Clip® Parte femmina Componenti ottenibili tramite il rappresen-tante locale di Cendres + Méteaux.	Lunghezza 5 mm Altezza 3 mm	
045.025		**Componente secondaria CADCAM SFI-Anchor® CD20**	Filetto M2	Titanio grado 5
045.046V2		**Set di base SFI-Anchor®** Alloggiamento 1 × SFI-Anchor® Inserto di ritenzione 2 × SFI-Anchor®, ultra-leggero Inserto di ritenzione 2 × SFI-Anchor®, leggero Inserto di ritenzione 2 × SFI-Anchor®, medio Spaziatore block-out 2 × SFI-Anchor®		
045.060		**Set di strumenti SFI-Anchor®** Parte per impronta 4 × SFI-Anchor® Analogo 4 × SFI-Anchor® Pianificatore componente secondaria 1 x RN SFI-Anchor® Pianificatore componente secondaria 1 x RC SFI-Anchor® Strumento 1 × SFI-Anchor® Cacciavite 1 × SFI-Anchor®		
		Zest Anchor Bar Componenti ottenibili tramite il rappresen-tante locale di Zest Anchors.	Filetto M2	Titanio grado 5

6 Appendice

6.1 Documentazione di riferimento

490.020/it Straumann® CARES® 8.8
150.926 Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, ZrO_2
150.927 Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, Ti
701572 Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® CARES®, TAN
700996 Istruzioni per l'uso: ponti avvitati Straumann® CARES® e barre Straumann® CARES®
701593 Istruzioni per l'uso: componenti secondarie Straumann® Variobase™
701149 Istruzioni per l'uso: corpo di scansione Straumann® CARES® Mono
150.771 Istruzioni per l'uso: corpo di scansione Straumann®
701225 Istruzioni per l'uso: 3M™ ESPE™ Lava™ Ultimate Restorative
701049 Istruzioni per l'uso: zerion® LT
701403 Istruzioni per l'uso: zerion® HT
150.772 Istruzioni per l'uso: IPS e.max® CAD
701045 Istruzioni per l'uso: IPS Empress® CAD
701043 Istruzioni per l'uso: VITA Mark II and TriLuxe
701051 Istruzioni per l'uso: ticon®
701050 Istruzioni per l'uso: coron®
701052 Istruzioni per l'uso: Poliammide
701053 Istruzioni per l'uso: polycon® ae
701100 Procedura di Base: Straumann® CARES® System
154.802 Linee guida per la pulizia, disinfezione e sterilizzazione
154.821 Straumann® CARES® ponte avvitato e barra - Assistenza e procedura
154.825 Straumann® CARES® Visual, Istruzioni guidate per corone e ponti

Barre e ponti avvitati Straumann® CARES® - Assistenza e procedura

Il processo varia da paese a paese. Si prega di selezionare la brossura valida per Lei:

	No. di ordine	Lingua	Ambito di validità
043	490.043-de	Tedesco	Germania e Svizzera
	490.043-en	Inglese	Gran Bretagna
	490.043-fr	Francese	Francia e Svizzera
	490.043-it	Italiano	Italia e Svizzera
044	490.044-en	Inglese	Regione APAC
045	490.045-en	Inglese	USA, Olanda e Paesi nordici
	490.045-de	Tedesco	Austria
	490.045-fr	Francese	Canada e Belgio
	490.045-es	Spagnolo	Spagna e Portogallo

Tutti i documenti e le ulteriori informazioni sui software sono disponibili nel software Straumann® CARES® Visual (sezione "Prodotti e Servizi").

7 Linee guida importanti

Nota
Ai medici che utilizzano i prodotti Straumann CADCAM o altri prodotti Straumann (“Prodotti Straumann”) sono richieste conoscenze tecniche e formazione appropriate, al fine di garantirne l’impiego sicuro e adeguato, in conformità con le presenti istruzioni per l’uso.

Il Prodotto Straumann deve essere utilizzato in conformità con le istruzioni per l'uso fornite dal fabbricante. È responsabilità del medico utilizzare lo strumento in conformità con le presenti istruzioni per l’uso, nonché valutare se il suo impiego è indicato per il singolo paziente.

I Prodotti Straumann fanno parte di un concetto generale e devono essere utilizzati solo insieme ai relativi componenti e strumenti originali distribuiti da Institut Straumann AG, dalla sua casa madre e da tutte le aziende collegate o consociate della stessa (“Straumann”), salvo diversamente specificato nel presente documento o nelle istruzioni per l’uso del relativo Prodotto Straumann. Qualora l'uso di prodotti di terzi sia sconsigliato da Straumann nel presente documento o nelle relative istruzioni per l’uso, l'uso stesso fa decadere qualsiasi garanzia o altro obbligo, implicito o esplicito, di Straumann.

Disponibilità
Alcuni dei Prodotti Straumann elencati nel presente documento non sono disponibili in tutti i paesi.

Attenzione
Oltre alle avvertenze riportate nel presente documento, nell’impiego intraorale dei nostri prodotti è indispensabile garantire una protezione contro i rischi di aspirazione.

Validità
Il presente documento sostituisce tutte le versioni precedenti.

Documentazione
Per istruzioni dettagliate sui Prodotti Straumann, contattare il proprio rappresentante Straumann.

Copyright e marchi

Legenda dei simboli riportati sulle etichette e sui foglietti illustrativi

LOT Numero di lotto

REF Numero articolo

STERILE R Sterilizzato mediante irradiazione

Limite di temperatura minima

Limite di temperatura massima

Limitazione di temperatura

Rx only Attenzione: la legge federale prevede che questo dispositivo sia venduto da odontoiatri professionisti o su loro prescrizione.

Non riutilizzare

Non sterile

Attenzione, consultare i documenti di accompagnamento

Utilizzare prima della scadenza

Non esporre alla luce solare

I prodotti Straumann sono provvisti di marchio CE e soddisfano i requisiti della Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42 CEE.

Consultare le istruzioni per l'uso